

CONTE

Analisi: Sketch che dà molto spazio all'improvvisazione e alla caratterizzazione di Ambrogio, la parte comica di questo sketch è la stessa del famoso sketch "Bianchi e Rossi" rispetto all'altro però questo è più macchinoso e più lungo.

Materiale: Spada, mazza

Personaggi: Comico + due comparse (un uomo e una donna)

Ambrogio: (sta pulendo) controlla la contessa, si lo farò... mi ha dato un bel compito il conte... Baleno e lavoro meno...(sente dei rumori dalla stanza della contessa)
Chissà cosa succede... controlla la principessa mi ha detto... controlliamo... Contessa è sola vero?

La contessa si affaccia

Contessa: Sì Ambrogio, sono sola, ma che stai facendo?

Ambrogio: Controllare la contessa, è il mio compito di oggi!

Contessa: Bravo Ambrogio, controllami... nel frattempo non è che puoi andare a tagliare la legna?

Ambrogio: Non posso, devo controllarla!

Contessa: Mi controllo da sola intanto... vai Ambrogio

Ambrogio: No, devo controllarla, me l'ha detto il conte!

Contessa: Vai è un ordine!

Ambrogio Va e dalla stanza si sente la contessa che sta cornificando il Marito...Arriva il conte, ma Ambrogio fa finta di non sentirlo.

Conte: Ambrogio, Ambrogio, apri la porta sono io!

Ambrogio: Io chi?

Conte: Sono io, sono il conte...Apri!

Ambrogio: Parola d'ordine

Conte: Apri imbecille!

Entra il conte e in sottofondo si sentono i rumori della moglie, Ambrogio Tenta di coprirli in tutti i modi.

Conte: Ambrogio, qua c'è qualcosa che non va! Dov'è mia moglie?

Ambrogio: Chi?

Conte: Dov'è mia moglie!!!

Ambrogio: Ha una domanda di riserva?

Conte: Fammi passare

Il conte trova la moglie con l'amante e impazzisce, Ambrogio e il conte rincorrono l'amante che scappa

Conte: ahhh... quale tremenda disgrazia! Proprio io che sono di nobile stirpe! Etc." (Ambr. lo segue e lo schernisce alle spalle), " MI SI PORTI L'ARMA DI FAMIGLIA!"(una spada).

Ambrogio corre a prendere il cimelio, mentre il conte fa inginocchiare sua moglie.

Conte: Prostatì

Ambrogio: Prostataaaaa!

Conte: (picchia Ambrogio) è sempre mia moglie, portale rispetto!

Il Conte impugna l'arma l'innalza al cielo

Conte: in nome dei miei avi!!! Per il mio tristrisavo il re di Danimarca,etc.(tre bastano)

Sta per decapitare la traditrice quando lascia cadere la spada, Ambrogio subito la raccoglie e gliela rimette in mano tifando per l'insano gesto. Prova e riprova ma niente di fare, il Conte è troppo nobile per uccidere la sua donna.

Conte: " TU MI HAI TRADITA...TU PROPRIO TU... IO CHE TI CREDEVO CORNELIA MADRE DEI GRACCHI... E INVECE SEI SOLO UNA FEDIGRAFA MESSALINA(LURIDA CONCUBINA)... TANTE COSE VORREI DIRTÌ MA (portando la mano alla gola)MI SI FERMA TUTTO QUA ...NELLA STROZZA! ADESSO VAI...SPARISCI DAL MIO NOBILE SGUARDO... VAI ALLONTANATI !"(lei esce=

Ambrogio: Puzzona, vai via, zoccolona

Conte: Ambrogio è mia moglie!

Il Conte si dispera ancora e piange.

Conte: "Fortunato tu! (verso il servo)Almeno hai qualcuno che ti vuole bene... (A .si impettisce e sorride smargiasso) Hai una moglie che ti aspetta in quella casa... casa?!... sì insomma in quella cosa in cui vivi... sì,

quella specie di bettola maleodorante! (la faccia di A. cambia espressione) ...FORTUNATO TU!... che hai una donna...una donna?!... donna mò?... è una parola grossa!... QUEL CUBETTO PELOSO DI UN METRO PER UN METRO!"

Ambrogio: seah! Cubbbbetto peloso!! Che c'ho pure regalato il silk épil ! Un tosaerba atomico ci vuoleeeee! Ma mi ci è sempre mi moglie e io ci fffoglio bbbeneeeee!...come ad un animale ma ci voglio bbbene!"

Il Conte si congeda e se ne va.

Ambrogio commenta e se ne torna a casa

Ambrogio: mò ci torno a casa! Stasera mi ci mangio la zuppa di fagioli transgennnici! Poi taratà "that's party", ci festeccio iooo!.

Giunto alla porta di casa chiama "MOGLIEEE", ma dalla casa si sentono gli stessi rumorini. La cosa si fa più evidente ed entra in casa: solita scena del tradimento, amanti, inseguimento, fuga(fuori dalla sala è meglio tanto per renderla più efficace), urla. Ritorna arrabbiatissimo e insegue la moglie, la prende e la fa inginocchiare –

Ambrogio: PROSCATTATA!... Noooo...pure io cervo a primavera!!!(fa il segno delle corna)... ZOZZONAAA!...(e qui comincia) MI SI PORTI L'ARMA DI FAMIGLIA!(ma non c'è nessuno che lo ascolta)...HO CAPITO MI CE LA PRENTO DA SSOLOOO!(va dietro le quinte e torna con un padellone o una scopa)...ADESSO CI INVOCO GLI AVI COME HA FATTO IL SIGNO'CONTEee!...(alza l'oggetto al cielo)PER MIO NONNO O' ZAPPATORE D'AVELLINOooo!...PE' ANTONIO O' SPAZZINO!... PE' GIANFRANCO O'PIZZAIOLO"(eh il più alto nella casta!). Rivolgendosi alla moglie che è in terra " ABBASSA IL COLLO CHE CI DO' LA PUNIZZIONEee!"(ma getta l'arma a terra)"NO NON CE LA FACCIO...(si dispera)MO' CI DICO LE STESSE PAROLE CHE CI HA DETTO SIGNOR CONTE... IO CHE TI CREDEVO CORNACCHIAaaa(declama e fai le pause)...MADRE DI CRICCHE E CROCC'...E INVECE NON SEI ALTRO CHE NA' FOTOGRAFA D'



MESSINA (FLORIDA CULOCOPPINA)...TANTE COSE CI
VVORREI DDIRE...MA MI CI SI FERMA
TUTT'QUA.....
STROOOONZAAAAAAaaaa!!!!!!!.